

CASE POPOLARI. PARTONO I LAVORI DI RIFACIMENTO DEL TETTO DI UN EDIFICIO

Via Istria, famiglie sfollate a rotazione

Disagi per 48 nuclei. E scade il mandato del presidente di Arte, Raineri

IL CASO

SILVIA CAMPESE

SAVONA. Al via allo sgombero di 48 famiglie, residenti negli appartamenti Arte, (azienda per l'edilizia residenziale popolare), di via Istria, a rischio caduta del soffitto. L'ha comunicato, ieri, il presidente Maurizio Raineri che, al termine del suo mandato, è riuscito a trovare i fondi per mettere in sicurezza gli appartamenti di Arte, dove l'urgenza della sistemazione non poteva più essere rimandata. A rischio c'era l'incolumità degli inquilini, in caso di caduta delle parti di soffitto.

Un'operazione complessa, che ha già preso il via nella prima fase preparatoria, ma che entrerà nel vivo dalla prossima settimana.

Nel frattempo, gli inquilini sono stati preparati allo sgombero: l'intervento di ristrutturazione è a tal punto invasivo da necessitare lo svuotamento completo delle case, residenti compresi. Per questo, nella fase transitoria, è stato necessario individuare una collocazione alternativa per le famiglie.

«La situazione è delicata e, per motivi di sicurezza, non era possibile attendere ancora - ha detto Raineri - per

questo abbiamo sistemato e arredato appositamente due alloggi a piano terra di via Istria che ospiteranno, a rotazione, le famiglie, costrette a lasciare gli appartamenti nella fase dei lavori».

I soffitti del palazzo in questione, realizzato a cavallo tra gli anni venti e trenta del novecento, erano stati realizzati con una tecnica oggi non più utilizzata, definita sistema Perret: ai mattoni veniva intrecciato un filo di ferro di contenimento. Un metodo che si è presto rivelato poco felice e, soprattutto, soggetto a facile deterioramento con il passare del tempo. Il rischio, secondo il rilevamento dei tecnici, sarebbe stato quello di una caduta della struttura. Da qui, l'urgenza per tutelare gli inquilini.

«L'intervento - dice Raineri - ci costerà mezzo milione di euro. Non è stato facile spiegare agli inquilini che avrebbero dovuto sgomberare le case. Soprattutto gli anziani hanno fatto parecchia resistenza, ma non c'erano alternative. La prossima settimana avvieremo i trasferimenti a rotazione, che dovrebbero risolversi in due o tre giornate a famiglia».

Un patrimonio vetusto quello di Arte, che deve concentrare il suo maggior impegno proprio negli interventi di restyling. «Nei cinque anni



Le case popolari di via Istria

Conferenza rinviata

Agguato mortale ai fratelli Rosselli Valdo Spini in sala rossa il 6 novembre

La conferenza-dibattito per ricordare l'agguato mortale ai fratelli Carlo e Nello Rosselli avvenuto in Francia a Bagnoles de l'Orne nel 1937 da parte di alcuni sicari del gruppo filofascista "La Cagoule", i cui mandanti del duplice omicidio furono Mussolini e suo genero Galeazzo Ciano, è rinviata a lunedì 6 novembre alle ore 16 presso la Sala Rossa del Comune di Savona. Il rinvio è dovuto al fatto che il relatore, prof. Valdo Spini, Presidente della Fondazione "Fratelli Rosselli" di Firenze, non avrebbe potuto essere presente a Savona, per impegni universitari, oggi, 31 ottobre.

L'ANAGRAFE DI PALAZZO SISTO IMPEGNATA NEL NUOVO SERVIZIO

Carte d'identità elettroniche, avvio ok

Rilasciati i primi documenti, senza intoppi. Prenotazione obbligatoria

SAVONA. La preoccupazione era alta. La giornata d'avvio del servizio per l'emissione della carta d'identità elettronica (Cie), però, ieri mattina, è andata liscia. Al piano terreno di Palazzo Sisto, dov'è collocato l'ufficio anagrafe, non si sono registrate particolari problematiche, nonostante quella della Cie sia una vera e propria rivoluzione.

D'ora in avanti non sarà possibile presentarsi allo sportello senza appuntamento: la carta d'identità elettronica si rilascerà solo ed esclusivamente su appuntamento. Non si rilascerà più a carta d'identità cartacea, mentre, precisano dagli uffici, «non si può sostituire la carta d'identità cartacea valida con quella elettronica. Può richiedere la Cie chi ha la carta d'identità cartacea scaduta o che scadrà nei successivi sei mesi; chi ha smarrito la carta d'identità cartacea; chi ha la carta d'identità deteriorata o illeggibile».

«Si tratta di un servizio all'avanguardia - commentano gli assessori Piero Santi e Barbara Marozzi -. L'avvio odierno è stato regolare e non è emersa alcuna problematica. Gli uffici sono a disposizione per qualsiasi informazione».

I tempi per l'espletamento della pratica saranno più lunghi rispetto alla versione cartacea: sono necessari almeno

25 minuti, mentre il rilascio non avverrà immediatamente, ma avverrà dopo circa sei giorni, con spedizione a casa o con ritiro presso l'ufficio. Per l'appuntamento è necessario telefonare all'ufficio relazioni con il pubblico allo 0198310619, oppure scrivendo una email a urp@comune.savona.it.

«A chi si recherà su appuntamento da noi - dicono da Palazzo Sisto - verrà richiesta la tessera sanitaria; la cifra di 22,21 euro; la carta d'identità vecchia (se scaduta o deteriorata); la denuncia di smarrimento (se la carta è stata smarrita). Verranno rilevate le impronte digitali, come previsto dalla normativa nazionale. Sollecitiamo i cittadini ad attivarsi nelle prenotazioni, in caso ne abbiano necessità, poiché la tempistica e, di conseguenza i numeri di pratiche espletate, saranno più contenute rispetto al passato». Modificati anche gli orari dello sportello: il lunedì e il venerdì l'orario va dalle 8,30 alle 12,30, con regolare fila da effettuare allo sportello, senza appuntamento. Il martedì orario continuato 8,30-16, mentre il mercoledì mattina si lavorerà solo su appuntamento. Giovedì chiuso al pubblico, per portare avanti le pratiche.

S.C.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Gli uffici di Palazzo Sisto in via Manzoni

La proposta

Cinque Stelle: chi recupera il vetro premiato con sconti sulla bolletta Tari

••• **SAVONA.** «Chiediamo al consiglio di varare una serie di incentivi economici, a partire da uno sgravio sulla Tari, per quegli esercenti che aderiscano alla sperimentazione del "vuoto a rendere" su cauzione per imballaggi per birra e acqua minerale». È questo il contenuto della mozione presentata dai Cinque Stelle, nel consiglio comunale di ieri. «Si tratta di un'iniziativa che abbiamo portato avanti noi, a livello nazionale - il commento del parlamentare Matteo Manteo, ieri tra il pubblico -. In altri comuni, a guida Cinque Stelle, gli incentivi sono stati applicati: a Pomezia, a esempio, è stato varato un risparmio del 30% sulla Tari. L'obiettivo è la limitazione dei rifiuti e l'invito al contenimento dello spreco». L'assessore Montaldo interessato valuterà la fattibilità.

del mio mandato, da fine 2012 a oggi, lascerò l'incarico a fine novembre, ho concentrato le forze dell'ente nella manutenzione di parte delle tremila abitazioni, di cui disponiamo sul territorio provinciale - il commento di Raineri -. Gli stabili invecchiano: più che a costruire, come avveniva un tempo, ci siamo impegnati a salvare il patrimonio. Abbiamo anche investito nell'efficiamento energetico, per limitare le spese di gestione degli inquilini. In molti alloggi, poi, abbiamo apportato migliorie e abbiamo installato le valvole termostatiche, a spese di Arte, per monitorare i consumi».

A poche settimane dal termine del mandato, Raineri annuncia l'apertura di un bando per l'assegnazione degli appartamenti. «Noi siamo pronti - dice - ma dobbiamo attendere il via della regione. Il bando verrà pubblicato nei primi mesi del 2018. Nell'edizione precedente, le domande erano state 800, ma siamo in grado di soddisfare il 30 per cento delle richieste. Diminuita la morosità durante il mio mandato: siamo al di sotto del 5 per cento. Abbiamo effettuato circa 5 sfratti all'anno: casi estremi dove non sono stati rispettati nemmeno i più blandi piani di rientro, da noi prospettati».

IL TRASLOCO

Case mobili al Paip di Legino non si trova la soluzione

SAVONA. Fumata grigia dall'incontro di tra gli assessori e gli ambulanti, che da qualche mese hanno traslocato le loro case mobili da piazza del Popolo alla zona Paip, dietro al PalaVolley di via Molinero.

Maurizio Scaramuzza, che ha reso disponibile parte dell'area di sua competenza perché adibita allo sport, aveva parlato di "soluzione provvisoria"; ma sembra invece che sia destinata a durare un po' di tempo. «Abbiamo avuto un incontro interlocutorio con chi ci abita - ha detto Scaramuzza in merito al faccia a faccia di ieri - e abbiamo parlato di alcune criticità della sistemazione. Avremo comunque bisogno

di trovare un altro posto per quando arriveranno i giostrai del LunaPark del Prolungamento, perché lo spazio dietro al PalaVolley è limitato. Contiamo di poter utilizzare gli spazi del parcheggio di piazza del Popolo, dove già risiedevano in precedenza».

Le alternative potrebbero essere il parcheggio della Fontanassa, in parte liberato, o la grande area di sosta del Santuario; dove però si ha difficoltà a far entrare le roulotte, alcune delle quali non possono attraversare il piccolo ponte di metallo che collega la strada provinciale superando il greto del Letimbro.

DURA REPLICA DELLA CAPRIOGLIO AL PD

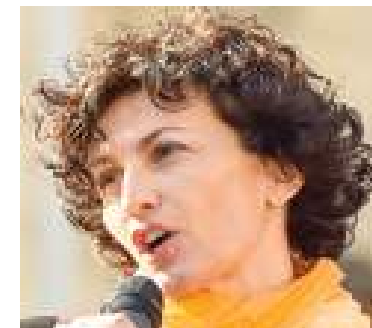
«Arboscello mi attacca perché è senza idee»

«Sul San Paolo mai nessuno come noi»

SAVONA. «Un attacco gratuito, senza alcun rispetto per chi la pensa in maniera differente, solo per distogliere l'attenzione dai problemi interni e per mascherare una probabile totale assenza di idee».

Non è stata certo tenera la replica che il sindaco di Savona, Ilaria Caprioglio, ha voluto riservare al neo segretario comunale del Pd, Roberto Arboscello, che in un'intervista a Il Secolo XIX di due giorni fa attaccava l'Amministrazione comunale di centrodestra. Per il sindaco Arboscello si affida «a slogan vuoti e giudizi approssimativi tipici del politichese» invece di parlare di «cose concrete», forse perché «troppo impegnato nella corsa per diventare segretario del Pd di Savona».

La Caprioglio passa poi a scandagliare le singole critiche del collega di Bergeggi, appena eletto alla guida dei democratici savonesi. Se sulla sanità Arboscello aveva criticato la "mancanza di una posizione forte del Comune in difesa del San Paolo", il sindaco rivendica «un impegno senza precedenti, molto di più di quanto abbia fatto il Pd in dieci anni», attraverso «prese di posizione forti assunte dalla Giunta



Ilaria Caprioglio

comunale, in sede di Consiglio, con raccolte firme assieme agli Amici del San Paolo e anche con una manifestazione di sindaci». Allo stesso tempo la Caprioglio considera «un po' riduttivo e offensivo» il passaggio di Arboscello sulle politiche turistiche e la "visita guidata dal sindaco con il cappellino", ricordando come «quando a governare c'era il Pd, l'opportunità della visita della città per i croceristi non esisteva neppure». Sulle critiche alla gestione di Ata e alla possibile privatizzazione del forno crematorio, la Caprioglio invece attacca Arboscello che «sembra ignorare che il Comune di Savona ha ereditato un disavanzo di 14 milioni di euro e una società partecipata sull'orlo del baratro».

M. D. F.